



GIUNTA DI FACOLTÀ

Seduta del 26 luglio 2018

Seduta in modalità telematica

Il giorno 26 luglio 2018, alle ore 10.05 si apre la seduta telematica della Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia convocata mediante email del 20 luglio 2018 prot. n. 2049 con il seguente punto all'odg:

1. Approvazione piano strategico 2018/2020.

Verificate le email pervenute all'indirizzo di posta elettronica presidenzamedepsi@uniroma1.it si riporta di seguito l'elenco dei presenti/assenti/giustificati:

Presiede il Preside Prof. Massimo Volpe.

Compongono la Giunta di Facoltà il Preside, i Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, i Rappresentanti dei professori Associati, dei Ricercatori e degli studenti.

Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente	Giustificato
VOLPE MASSIMO	Preside	X		
ANTONUCCI Gabriella	PO	X		
BAIOCCO Roberto	PA	X		
BALDUCCI Genoveffa	PA	X		
BARBARA Maurizio	PO	X		
BONAIUTO Marino	PO			X
CABIB Simona	PO		X	
CASERTA Donatella	PO	X		
COUYOUMDJIAN Alessandro	RU	X		
DE BIASE LUCIANO	PA			X
FOSCHI Renato	PA	X		
IORIO Raffaele	RU		X	
LOMBARDO Giovanni Pietro	PO	X		
METASTASIO Renata	RU	X		
PAOLINI Guido	RU			X
PENNICA Alfredo	RU	X		
PIRCHIO Sabine	RU	X		
PONTIERI Francesco Ernesto	PA	X		
PUGLIESE Giuseppe	PO	X		
RENDINA Erino Angelo	PO	X		

ROSSI ARNAUD Clelia M.	PA	X		
TALAMO Alessandra	PA	X		
TAMBELLI Renata	PO	X		
TORRISI Maria Rosaria	PO	X		
D'ORAZIO Edoardo	Rappr.stud.			X
FANTOZZI Francesca	Rappr.stud.	X		
FIorenza Giorgio	Rappr.stud.		X	
PAOLUZZI Alessio	Rappr.stud.	X		
SEGATORI Daniele	Rappr.stud.		X	

Partecipano ai lavori della Giunta la dottoressa Claudia Avella, Responsabile Amministrativo Delegato della Facoltà e la dottoressa Arianna Romagnoli, Coordinatore di Facoltà, con funzione di segretario verbalizzante.

È presente il Vice Preside Vicario prof. Fabio Lucidi.

Sono presenti, su invito del Preside, in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Manager della didattica dottoressa Daniela Roncone e i Presidenti di CAD e corsi di studio professori Antonio Pavan, Marco cavallini, Francesca Romana Grippaudo, Maria Sofia Cattaruzza, Annamaria Giannini, Maurizio Alimandi, Anna Salerni, Fiorenzo Laghi, Emiddia Longobardi, Maria Pia Villa, Agostino Tafuri, Vincenzo Visco, Gabriele Sani

Come preannunciato nella seduta dell'11 luglio, tutte le strutture dell'Ateneo sono chiamate ad elaborare il piano strategico triennale 2018/2020 per contribuire all'attuazione delle politiche strategiche dell'Ateneo attraverso un proprio piano strategico per la didattica e terza missione ad essa collegata.

Si propone oggi all'approvazione della Giunta di Facoltà il testo che sarà inviato al Rettore.

1. Contesto

Con il Piano Strategico 2016-2021 La Sapienza ha stabilito i suoi obiettivi e le azioni che mirano a elevare la qualità complessiva dell'Ateneo attraverso processi di miglioramento continuo, partecipando in tal modo da protagonista al percorso di rinnovamento del sistema universitario nazionale.

La didattica, che ha già ottenuto diversi riconoscimenti nelle maggiori graduatorie nazionali e internazionali, costituisce uno degli ambiti di maggiore impegno dell'Ateneo. Sostenere la didattica e la terza missione ad essa collegata con azioni concrete, per favorirne il miglioramento continuo, è un obiettivo strategico, da realizzarsi anche attraverso il monitoraggio continuo degli esiti anche in termini di attrattività e di collocamento delle figure formate. L'Ateneo ha individuato a tal fine i seguenti obiettivi:

- Favorire la regolarità delle carriere degli studenti
- Ridurre la dispersione studentesca, anche mediante mirate politiche di orientamento e tutorato
- Riequilibrare il rapporto docenti/studenti dove necessario
- Assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile, con attenzione ai progetti di formazione continua
- Definire in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento

- *Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative*
- *Monitorare i percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi*
- *Migliorare l'attrattività nazionale e internazionale di studenti e docenti*
- *Aumentare l'offerta formativa in lingua inglese*
- *Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti*
- *Aumentare la mobilità globale degli studenti e dei docenti*

Le Facoltà, strutture preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti, sono chiamate a contribuire all'attuazione delle politiche strategiche dell'ateneo attraverso un proprio Piano Strategico per la Didattica e la III missione ad essa collegata, per il periodo 2018-2020, coerente con la pianificazione dell'Ateneo.

Dal 1° Novembre 2010, in applicazione del nuovo Statuto della Sapienza, la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Facoltà di Psicologia I e II hanno dato vita alla nuova Facoltà di Medicina e Psicologia. La Facoltà si articola in 6 Dipartimenti, tre di area Medica (Area M), tre di area Psicologica (Area P). Le attività dei Dipartimenti sono ampiamente e puntualmente descritte nei documenti di loro competenza.

I Dipartimenti di Area M sono Medicina Clinica e Molecolare, Scienze Medico Chirurgiche e Medicina Traslazionale, Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso – NESMOS. Essi sono ubicati e sviluppano le loro attività nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea, in via di Grottarossa, nella zona nord della città. Nell'ambito dei Dipartimenti di Area M sono sviluppati programmi di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale e sono rappresentati la quasi totalità dei 50 Settori Scientifico Disciplinari, con tutte le competenze che garantiscono livelli approfonditi e moderni di didattica medica di base, traslazionale e clinica, oltre a coprire le attività clinico-assistenziali proprie di un Policlinico Universitario, con ampie ricadute sulla formazione pratica degli studenti del Corso di Laurea, sui tirocini e sulle specializzazioni e master post laurea e su prospettive di avanzata formazione professionale dei laureati e degli specializzati che hanno completato la loro formazione all'interno della Facoltà.

I Dipartimenti di Area P, con sede nel quartiere romano di San Lorenzo, sono Psicologia, Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione e Psicologia Dinamica e Clinica. Da sempre caratterizzati dall'internazionalizzazione delle attività di ricerca e dall'eccellenza della produttività scientifica, i Dipartimenti di Area P forniscono un ambiente stimolante sia per l'apprendimento sia per la ricerca con un impegno specifico per l'innovazione, la scoperta scientifica e la didattica; ospitano docenti in tutti i diversi SSD della Psicologia, oltre che di discipline che con essa dialogano, come biologia, pedagogia, antropologia, sociologia, la neuropsichiatria infantile. In essi si svolge attività in quasi tutte le aree della conoscenza psicologica, pedagogica e delle scienze sociali.

Nel rispetto dell'identità e dell'autonomia delle tradizioni scientifiche e culturali della Medicina e della Psicologia, il punto d'incontro è rappresentato dal comune obiettivo di

realizzare un modello di integrazione fra scienze biomediche e scienze sociali della mente e del comportamento, unico nel nostro Paese e capace di attrarre giovani, idee e risorse e formare professionisti che abbiano cura della persona in tutti i suoi aspetti biomedici, psichici e sociali, permettendo l'avanzamento di modelli didattici e di ricerca basati su attività interprofessionali innovative e competitive, in linea con le aspettative della società.

La Facoltà di Medicina e Psicologia rappresenta la sede delle scienze della salute: l'Area Medica contribuisce a costituire un ampio e moderno polo sanitario che copre l'offerta formativa assieme alle altre Facoltà di area Medica della Sapienza, l'Area P rappresenta uno dei più grandi poli formativi in ambito delle scienze psicologiche e pedagogiche in Italia, il più grande nel centro sud e l'unico in diretto contatto con l'offerta in ambito medico sanitario.

Allo scopo di perseguire gli obiettivi formativi e scientifici fondamentali, la Facoltà ha avviato un processo di rinnovamento dei corsi sulla base del presupposto che la collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale integrata possa contribuire a migliorare la qualità della didattica, l'assistenza e la ricerca nell'area delle scienze della salute, psicologica e sociale.

Ad oggi, la Facoltà propone 22 corsi di laurea triennali, 12 magistrali, 2 a ciclo unico. Si tratta di corsi con la capacità di attrarre studenti dall'intero contesto nazionale, che propongono anche un chiaro e progressivo orientamento verso una maggiore internazionalizzazione. Infatti, 2 corsi sono in lingua inglese; 4 corsi prevedono un doppio titolo con università straniere.

L'offerta formativa si inquadra inoltre in una prospettiva di collaborazione interfacoltà ed Interateneo; i corsi interfacoltà sono due per l'area psicologica (Servizio sociale e Scienze della formazione primaria) e due per l'area medica (Nursing e il Corso in Medicine and Surgery); per tre di questi corsi la Facoltà si configura come sede amministrativa responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche. Dall'a.a. 2017/2018 è stata altresì avviata una collaborazione Interateneo con il consorzio UniTelma Sapienza per l'erogazione di un corso di laurea telematico nella classe L-24.

Sebbene l'offerta didattica sia caratterizzata da una chiara impostazione interdisciplinare, le classi di laurea dei corsi e i percorsi formativi mantengono una loro precisa e riconoscibile identità e sono offerti rispettivamente in sedi consone a garantire l'integrazione della didattica con il contesto territoriale, assistenziale e professionale più appropriato.

La Facoltà di Medicina e Psicologia svolge un ruolo di primo piano all'interno del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale, attraverso attività assistenziali avanzate e prestazioni complesse che sono erogate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea (AOUSA), che è stata riconosciuta come sede di riferimento della Facoltà dal Protocollo di Intesa siglato da Sapienza Università di Roma e Regione Lazio nel 2016.

I corsi di Area M sono erogati presso la sede dell'AOUSA in via di Grottarossa per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CDLMCU) in Medicina e Chirurgia e parte dei corsi delle Professioni Sanitarie. Altri Corsi di studio delle Professioni Sanitarie svolgono la didattica frontale presso il Polo multifunzionale di via delle Fornaci di Tor di Quinto e diversi di essi hanno sede in altre strutture della città di Roma e del Lazio mediante convenzioni dell'Ateneo con le Aziende Sanitarie.

Nell'ambito dell'area M operano, oltre al CDLMCU in Medicina e Chirurgia, 17 Corsi di studio nelle Professioni Sanitarie (articolati nelle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, professioni Sanitarie della Riabilitazione; Professioni Sanitarie e Tecniche; professioni Sanitarie della Prevenzione), i Corsi di Laurea in Biotecnologie, i Master, le Scuole di Specializzazione, i Dottorati di ricerca. Tutti questi corsi di studio sono caratterizzati dall'obiettivo di perseguire la alta qualità della formazione didattica e della produzione scientifica e da quello dell'internazionalizzazione. Il Corso di Laurea di Nursing in lingua inglese istituito di recente, attualmente richiama molti studenti di nazionalità non italiana.

Il progetto educativo dell'area sanitaria, adottato sin dall'anno 1999, segue il modello biomedico-psico-sociale e si pone come scopo la formazione di un professionista della salute che possieda le migliori competenze/conoscenze, pratiche/operative e relazionali, tali da consentire un inserimento adeguato ed efficace nel complesso mondo della Sanità contemporanea. Tale profilo biomedico-psico-sociale si fonda sul paradigma della "cura", intesa come approccio alla conoscenza fondato sui principi di libertà, etica, responsabilità, intersoggettività e dialogicità. Il metodo didattico adottato nei corsi di studio della nostra Facoltà riflette un vero e proprio processo di sperimentazione didattica in continua evoluzione. I docenti e gli studenti sono coprotagonisti di questo processo educativo, concepito in base alle più moderne regole della pedagogia medica.

L'innovazione del metodo didattico fa parte del ripensamento dell'intero corpo concettuale della medicina. Nella prospettiva aggiornata di rigorosa scientificità si adotta il metodo conoscitivo e si propone una medicina aperta alle nuove istanze sociali. Questa innovazione nasce dalla presa di coscienza che la nostra società si sta trasformando, che sono cambiati non solo la figura e le aspettative dei pazienti, ma anche la stessa idea di salute, di benessere e di vitalità. Pertanto, sulla base di quanto ampiamente dibattuto dalla comunità scientifica Europea, le caratteristiche che qualificano il buon professionista della salute ai nostri giorni devono essere: la buona capacità di contatto umano, l'abilità ad analizzare e risolvere problemi, l'abilità ad acquisire autonomamente le informazioni (continuing education), l'abilità a valutare criticamente le stesse informazioni (continuous learning), l'abilità ad acquisire nuove conoscenze insieme con una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence-based-medicine) e a una buona pratica di lavoro interdisciplinare e interprofessionale.

Su questi moderni fondamenti concettuali si impernano le parole chiave del metodo didattico adottato dalla nostra Facoltà. Per riuscire a ottenere queste caratteristiche, è prevista l'integrazione dei saperi, il metodo di insegnamento prevalentemente basato sul "problem-oriented-learning", sul contatto precoce con il paziente (sia in ospedale che nel territorio), su una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme a una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. I docenti ritengono fondamentali l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento, l'importanza della ricerca traslazionale e l'interconnessione stretta tra ricerca, didattica e pratica clinica, la centralità dello studente nel processo formativo, il rapporto costante con le istanze della comunità civile.

Le Lauree in Medicina e Chirurgia e i Corsi delle professioni sanitarie sono stati progettati secondo le linee guida di TUNING Europe e sono continuamente aggiornati secondo le indicazioni della International Association for Medical Education (AMEE). Le

lauree in Medicina e Chirurgia, quelle delle Professioni Sanitarie e le Specializzazioni Mediche sono riconosciute a livello della Comunità Europea.

La Facoltà è sede amministrativa e gestionale di 15 Scuole di Specializzazione di Area Medica che hanno recentemente ottenuto il riconoscimento e l'accreditamento dal MIUR e dal Ministero della Salute sulla base delle indicazioni e dei requisiti richiesti dall'ANVUR e dall'Osservatorio nazionale e largamente basate su una visione che mette al centro il paziente e non la malattia.

I percorsi formativi delle Scuole di Specializzazione sono caratterizzati da una prevalenza di attività pratiche professionali rispetto alle attività teoriche, che sono radicate oltre che nell'AOUSA anche in reti formative ospedaliere che coinvolgono i principali gangli sanitari della città di Roma, assicurando qualità della formazione e una casistica sufficiente a formare il moderno specialista.

I corsi di area Psicologica e del Servizio Sociale vengono erogati presso le strutture nel quartiere di San Lorenzo, a poche centinaia di metri dalla Città Universitaria. All'interno di questa area, la Facoltà offre servizi di valutazione, consulenza e formazione ai cittadini e alle realtà educative del Comune di Roma Capitale. I corsi di area Pedagogica vengono erogati presso Villa Mirafiori, in via Nomentana 118 (entrata da via Carlo Fea 2).

Per quanto concerne i percorsi di studio di ambito Psicologico, le lauree Triennali e Magistrali permettono di apprendere il funzionamento e i meccanismi della mente e del comportamento del singolo individuo e comprendere la relazione che lega le persone ai diversi contesti interpersonali e sociali nei quali sono inserite. I tre corsi triennali, di cui uno in teledidattica interattivo, e i sette corsi magistrali di Psicologia, di cui uno internazionale in lingua inglese, offerti dalla Facoltà, mirano a far acquisire le conoscenze necessarie per la formazione di psicologi in grado di operare in vari contesti attraverso una didattica attiva e partecipativa. La professione di psicologo comprende, infatti, sia l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte all'individuo, alla famiglia, alle organizzazioni e alle comunità, sia tutte le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in questo ambito. L'obiettivo è formare professionisti della psicologia capaci di giocare un ruolo rilevante nella promozione della salute e del benessere degli individui, dei gruppi, delle organizzazioni, a livello nazionale ed internazionale. Gli specifici obiettivi formativi dei corsi di laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale riferiti alle principali aree scientifiche e applicative della psicologia, che riguardano rispettivamente: le applicazioni riabilitative delle neuroscienze cognitive (che è lo specifico riferimento anche di una laurea magistrale internazionale); le applicazioni della psicologia ai contesti della salute, del lavoro e giuridico-forensi; gli interventi sullo sviluppo tipico e atipico; la psicologia della comunicazione e del marketing; la psicologia clinica; gli interventi clinico-dinamici sulle psicopatologie nell'arco dello sviluppo.

Al termine di una formazione quinquennale e di un anno di tirocinio presso strutture convenzionate con la Facoltà, i laureati magistrali possono accedere all'esame di Stato per la sezione A dell'Albo degli Psicologi per operare da liberi professionisti, come dipendenti o consulenti presso enti pubblici e privati, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle

organizzazioni del terzo settore. Tutti i corsi di studio di ambito psicologico della Facoltà sono impostati nel rispetto degli standard europei di formazione accademica e professionale, per come essi sono stati definiti dalla European Federation of Psychologists Association. A conferma di questo tutti i corsi erogati presso la Facoltà sono accreditati Europsy. I laureati in Psicologia alla Sapienza, possono dunque richiedere la certificazione di base Europsy che definisce gli standard necessari per iniziare la professione: essa rende noto a clienti, datori di lavoro e colleghi, indipendentemente dalla Nazione in cui si esercita la professione, che lo psicologo ha acquisito le competenze necessarie per fornire prestazioni professionali.

La formazione in Psicologia può essere arricchita dalla frequenza di diversi corsi di master e delle cinque Scuole di specializzazione attive nelle aree della psicologia del ciclo di vita, della psicologia clinica, della psicologia della salute, del counselling e della valutazione psicologica, della neuropsicologia. Le scuole prevedono percorsi di professionalizzazione on the job, in convenzione con Aziende sanitarie sul territorio nazionale, enti privati e onlus. Le convenzioni, redatte secondo un format stabilito dall'Università, sono proposte agli Enti e sono sottoposte a puntuali controlli da parte delle Scuole e della Facoltà.

L'offerta didattica della Facoltà, per quanto riguarda le scienze dell'educazione si articola in tre corsi di studio: il Corso in Scienze dell'educazione e della formazione (L19), che da alcuni anni viene individuato dalla guida Censis come miglior corso di laurea d'Italia in ambito pedagogico, il corso di laurea Magistrale in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione (LM85) che è un corso a doppio titolo con l'università psicopedagogica di Mosca e l'università di Stavropol e il corso di laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM85bis). La tradizione di ricerca empirica e sperimentale dell'area pedagogica consente di aiutare gli studenti ad affrontare i problemi educativi con un solido atteggiamento scientifico mediante percorsi di ricerca condivisi con colleghi e docenti nelle esercitazioni di ricerca. Il tirocinio permette agli studenti di realizzare un'esperienza diretta delle tematiche di studio; il lavoro individuale di approfondimento rappresenta anche l'impegno per non smettere mai di aggiornarsi e di guardare con interesse alle prospettive offerte dal dottorato di ricerca. Il clima del corso di laurea è quello di una comunità scientifica impegnata in un lavoro di grande rilievo sociale.

Infine, la Facoltà di Medicina e Psicologia coordina il Corso di Laurea interfacoltà in Servizio Sociale, che prosegue la tradizione del CEPAS, la prima scuola superiore di Servizio Sociale. Fornisce conoscenze teoriche e pratiche per affrontare l'esercizio della professione di Assistente Sociale. Il Corso di Laurea forma un profilo professionale qualificato, in grado di leggere i bisogni di individui, famiglie e gruppi in situazioni problematiche e di offrire servizi sempre più aderenti alle varie necessità della popolazione e del territorio. L'intervento dell'Assistente Sociale si struttura attraverso un adeguato uso della relazione interpersonale e professionale nei confronti dell'utenza e del sistema ambientale in cui opera, raccordando bisogni e risorse, gestendo prestazioni e servizi, nel contesto normativo e organizzativo messo in atto da strutture pubbliche e private.

La Facoltà, nel perseguire la sua vocazione di coordinamento tra i diversi Dipartimenti e le diverse aree scientifiche e culturali, ha l'obiettivo di consolidare rapporti con stakeholders

esterni e con soggetti istituzionali o privati che rappresentano il mondo del lavoro in cui si affacciano i laureati, al fine di favorire l'occupabilità e di confrontare l'offerta formativa e le metodologie didattiche con le esigenze specifiche del mercato del lavoro. A tal fine la Facoltà identifica come interlocutori qualificati i rappresentanti degli ordini professionali dei Medici, degli Psicologi, degli Assistenti sociali sia a livello regionale che a livello nazionale; i rappresentanti dei Ministeri e degli altri enti e istituzioni preposte alle politiche attive per il lavoro, come l'ANPAL, gli uffici scolastici, le Aziende Sanitarie.

2. Ruolo e missione

Il progetto didattico della Facoltà è quello di fornire allo studente non solo le conoscenze e le abilità scientifiche e metodologiche utili nell'immediato per l'esercizio della professione, ma anche le basi fondamentali di cultura generale che rafforzano il desiderio di aggiornamento continuo, lo spirito critico e la mentalità scientifica con le quali si valutano le possibilità reali e i limiti della scienza. Il metodo didattico punta dunque a insegnare un metodo di ragionamento corretto per l'assunzione di decisioni in modo critico; porta all'attenzione, e cerca di far riconoscere i problemi etici che emergono dalla pratica professionale; insegna il rispetto degli utenti.

La Facoltà è impegnata a favorire il continuo miglioramento delle attività didattiche e di formazione rivolte agli studenti e la loro collocazione professionale. La raccolta e l'analisi di appropriati indicatori (ad es., regolarità delle carriere accademiche, opinioni degli studenti, partecipazione a test valutativi nazionali, l'internazionalizzazione, ecc.) rappresenta un passo preliminare e necessario per lo sviluppo di strategie di coordinamento volte al miglioramento della didattica di primo, secondo, e terzo livello. A questo scopo, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e al Comitato di Monitoraggio dell'Attività Didattica e Scientifica (CM) della Facoltà è attribuita particolare importanza, in accordo con la legge 240/2010, lo Statuto di Sapienza e gli obiettivi generali dell'Ateneo. Sebbene organismi autonomi e indipendenti, la CPDS e il CM lavorano in stretta connessione tra loro, con il Nucleo di Valutazione e il Team Qualità dell'Ateneo, con gli organi di governo della Facoltà, dei Dipartimenti, dei CdS, svolgendo un'attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della attività didattica e di servizio agli studenti. La valutazione e le informazioni fornite dalla CPDS e dal CM, autonomamente o su richiesta, sono utilizzate dalla Facoltà all'interno del processo di Assicurazione di Qualità, per individuare criticità e adottare appropriate azioni correttive in grado di migliorare l'attività scientifica e l'attività professionalizzante degli studenti. Nella missione della Facoltà vi è quella di fornire adeguata comunicazione e diffusione delle informazioni e delle valutazioni della CPDS e CM a tutti gli attori, studenti, docenti, personale TAB, per favorire il consapevole contributo all'azione didattica.

La Facoltà è inoltre impegnata nel monitoraggio della collocazione professionale dei propri laureati attraverso attività specifiche per l'Area M e l'Area P.

Per quanto riguarda le misure per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di area M, il CDLMCU in Medicina e Chirurgia mantiene, sin dalla sua istituzione, un rapporto costante con l'ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma e con i Medici di Medicina Generale. Questo consente di coinvolgere gli studenti,

già dal I anno di corso, in attività di tirocinio formativo con l'obiettivo di promuovere la consuetudine nelle relazioni con i pazienti e una progressiva professionalizzazione anche attraverso la conoscenza e la collaborazione con i medici nell'ambito dei tirocini previsti dalla legge. Inoltre, nell'ambito delle attività delle Scuole di Specializzazione, viene favorita e promossa la più ampia circolazione dei medici in formazione specialistica nelle sedi ospedaliere della rete formativa, nonché nelle più accreditate strutture sanitarie italiane ed europee.

Per quanto riguarda l'Area P, la Commissione Interna Tirocini, integrata da membri del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ha compiti di indirizzo generale e di valutazione delle convenzioni con Enti ove i laureati in Psicologia possono svolgere il tirocinio post-laurea previsto dalla Legge per l'accesso all'Esame di Stato (si veda il DM 239, 13 gennaio 1992). Un gestionale informatico assicura la diffusione delle informazioni sulle opportunità di tirocinio. Inoltre, la collaborazione sistematica con l'ANPAL consente l'analisi approfondita sull'inserimento occupazionale dei laureati in Psicologia dell'Ateneo. I risultati delle analisi sono utilizzati per modulare le strategie di coordinamento didattico dei Corsi di Studio e delle Scuole di Specializzazione, strategie orientate a favorire l'armonica corrispondenza tra le competenze scientifiche e professionali dei laureati in Psicologia e le esigenze del mondo del lavoro.

La Facoltà è impegnata a garantire i servizi comuni per più CdS, p.es. Orientamento, Servizi per gli studenti, Biblioteche di Facoltà o Interdipartimentali, Laboratori didattici, Sale studio, coordinati a seconda delle aree disciplinari e delle sedi (Medicina, Professioni sanitarie, Psicologia, Servizio sociale, Scienze dell'educazione e formazione).

La Biblioteca di Facoltà rappresenta il luogo di accesso ad ogni forma di materiale utile per integrare i testi di esame nella preparazione degli studenti e dei ricercatori. Ci si propone di offrire spazi di studio aperti h 12 dal lunedì al sabato, accesso alle postazioni informatiche, libri, periodici, test e risorse elettroniche per studenti e docenti di Sapienza, professionisti e utenti esterni interessati ad accedere ai servizi di consultazione e prestito e document delivery. La Facoltà identifica inoltre nella Biblioteca il luogo preposto ai servizi di tutoring individuale offerto ai laureandi per il reperimento dei materiali di letteratura, in tutte le fasi della preparazione e della elaborazione della tesi.

Sono in via di sempre maggiore sviluppo servizi informativi, con supporto e supervisione del personale, attraverso la creazione di aree Wifi, con terminali a disposizione di studenti e docenti. In entrambi i poli della Facoltà sono inoltre presenti sale studio a disposizione degli studenti per tutta la giornata e un'aula attrezzata con apparecchiature multimediali di ultima generazione che consentono l'organizzazione di attività che utilizzino metodologie didattiche innovative. Presso il Sant'Andrea è stata recentemente attivata una aula multimediale (101 posti con 55 postazioni) ed uno skill lab di simulazione avanzata, che si è aggiunto al precedente già esistente. Gli "Skill lab" sono a disposizione per le attività di simulazione per tutti i CL di area medica e per le Scuole di Specializzazione. È inoltre nell'obiettivo della Facoltà la presenza di servizi di "counselling" psicologico per gli studenti.

Per quanto concerne i servizi di orientamento la Facoltà è impegnata attivamente in tutti i programmi e le attività di orientamento in ingresso, in incontri di orientamento in Facoltà,

nella gestione dello sportello SORT, nella partecipazione alle giornate di orientamento in occasione di Porte aperte alla Sapienza.

La Facoltà è impegnata a coordinare e gestisce per conto dell'Ateneo il progetto Orientamento in Rete destinato agli studenti delle Scuole che intendono iscriversi ai corsi di laurea di Medicina e chirurgia, professioni sanitarie e a partire da quest'anno anche ai corsi di Psicologia.

La Facoltà mantiene un ruolo importante anche nell'erogazione dei servizi di segreteria agli studenti, prevedendo la presenza di segreterie didattiche a livello centralizzato finalizzate alla gestione di servizi comuni ai diversi CdS e coordinati a seconda delle aree disciplinari; anche i servizi per l'internazionalizzazione sono centralizzati dalla Facoltà al fine di garantire processi unitari e non disperdere le risorse.

2.2 Missione Ricerca.

La Facoltà esercita un ruolo costante di monitoraggio, promozione e supporto delle progettualità scientifiche dei Dipartimenti, con l'obiettivo di armonizzare le programmazioni, il reclutamento e l'impiego delle risorse.

Il monitoraggio dell'attività scientifica dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, assicurato tra gli altri dal CM ha l'obiettivo di creare le condizioni più favorevoli per lo sviluppo di un'attività di ricerca scientifica robusta e innovativa e in linea con le tematiche di ricerca più rilevanti a livello internazionale. In particolare, la specifica natura della Facoltà di Medicina e Psicologia offre l'opportunità, rara a livello internazionale, di un ambiente di ricerca integrato (medico/psicologico) su tutti i temi di interesse per la salute, in linea con i più recenti trend scientifici internazionali. A questo scopo, la Facoltà attiva iniziative specificamente rivolte a favorire l'integrazione della ricerca dei Dipartimenti Medici e Psicologici.

2.3 Terza Missione

Consapevole della profonda trasformazione del proprio ruolo istituzionale la Facoltà favorisce la promozione del dialogo con il territorio e l'interscambio tra la produzione di ricerca, la sua riproposizione in ambito didattico e la sua divulgazione all'interno di iniziative aperte a tutti i possibili stakeholders.

In questo senso la Facoltà da una parte favorisce le iniziative dei singoli Dipartimenti, attraverso una adeguata programmazione dell'uso degli spazi a disposizione, dall'altra organizza iniziative proprie di interesse interdipartimentale. Ci si propone di realizzare iniziative su temi trasversali ai diversi corsi di studio, di ambito etico, deontologico, culturale, sociale. La Facoltà si propone dunque come il contesto per la realizzazione di progetti culturali per gli studenti e più in generale per la realizzazione delle finalità istituzionali di esternalizzazione delle conoscenze e condivisione del sapere con le realtà produttive, scientifiche e culturali nazionali e internazionali.

La Facoltà si propone come luogo di promozione di diverse iniziative culturali (Gruppo di Lettura, presentazioni di libri e di iniziative culturali, letture ad alta voce), anche attraverso la biblioteca che è, nella nostra vision, uno dei contesti di interlocuzione con il territorio, per la terza missione, attraverso progetti e attività di Alternanza Scuola Lavoro dove sono coinvolti enti e istituzioni del territorio (scuole e biblioteche del comune). Con la stessa missione, la Facoltà favorisce la partecipazione della Biblioteca a progetti di Servizio Civile

Nazionale.

Vista la natura delle professioni formate, nella vision della Facoltà gli ordini professionali debbono essere considerati la prima interfaccia di confronto per la definizione delle esigenze di formazione.

Al fine di migliorare l'internazionalizzazione dei corsi di studio e favorire la mobilità degli studenti, la Facoltà promuove la partecipazione agli scambi previsti dal programma Erasmus+ per studio e per Traineeship incentivando la realizzazione di accordi bilaterali al fine aumentare le possibilità di mobilità per tutti gli studenti meritevoli.

Per promuovere la partecipazione degli studenti vengono organizzati momenti di presentazione delle destinazioni e delle borse disponibili, sia con incontri specifici aperti a tutti gli studenti, sia promuovendo la pubblicazione del bando durante le lezioni, su invito dei docenti.

La garanzia dell'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di didattica e di ricerca è assicurata costantemente dalle attività dell'Organo di Indirizzo dell'AOUSA, in cui siedono il Preside e un delegato del Rettore di Sapienza. Nell'ambito della organizzazione sanitaria dell'AOUSA, le attività di didattica e di ricerca sono armonizzate con lo scopo comune del raggiungimento dell'eccellenza. Un traguardo di grande rilievo non è né semplice né scontato da raggiungere, ma l'attività dell'Organo di Indirizzo punta ad ottenere risultati di tutto rispetto in favore sia degli Studenti che della società civile.

Il presente verbale è inviato ai componenti e approvato seduta stante.

Alle ore 13.10, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Preside ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Arianna Romagnoli

Il Presidente
Prof. Massimo Volpe